

**Avv. Michele Spinozzi**

**Macerata 24 ottobre 2019**

## **Seminario informativo**

**L'inadempimento del debitore:  
possibili rimedi per tentare di  
prevenire e, nel caso, risolvere,  
il problema**



Unione Europea / Regione Marche  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020  
FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE - EUROPA INVESTISSE NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI  




**PSR MARCHE 2014-2020 SOTTOMISURA 1.2 PROG. 39303**

Un “**INADEMPIMENTO**” si verifica quando il debitore non ha tenuto il comportamento oggetto della sua prestazione in favore del creditore.

L'inadempimento coincide quindi con la inesatta e/o non puntuale e/o mancata esecuzione (totale o parziale) di un'obbligazione.

Quando l'inadempimento è “imputabile” al debitore, l'ordinamento riconosce al creditore il diritto di agire per il soddisfacimento coattivo del suo interesse *attraverso l'esecuzione forzata*.

L'esecuzione forzata (che può avere ad oggetto tutti i beni del debitore, sia presenti che futuri) può essere avviata dal creditore sulla base di un provvedimento del giudice dotato di efficacia esecutiva (ad esempio: una sentenza) o di un documento stragiudiziale (ad esempio, un assegno bancario).

Chiaramente il buon esito di una procedura esecutiva presuppone la *solvibilità* del debitore (se non esistono beni da pignorare, non ci può essere nessuna esecuzione).

**IL RICORSO ALLE VIE DI GIUDIZIO, AD OGNI MODO:**

- **NON GARANTISCE L'EFFETTIVO RECUPERO DEL CREDITO**
- **NON PUO' ESSERE UNA VIA RAPIDA ED ECONOMICA**

**Per scongiurare il rischio di antieconomicità di un'azione e non pregiudicare la possibilità di recupero del credito, è **FONDAMENTALE:****

**1) RICONOSCERE IMMEDIATAMENTE I SINTOMI E LE POSSIBILI CAUSE DI UN INADEMPIMENTO ( ad esempio: il debitore non paga perché è in difficoltà, perché non vuole adempiere, oppure perché è nella materiale impossibilità di corrispondere il dovuto?)**

**2) REAGIRE PRONTAMENTE CON IL SUPPORTO DI UN PROFESSIONISTA ATTENTO AD INDIVIDUARE LA MIGLIORE STRATEGIA, SIA IL SEDE STRAGIUDIZIALE CHE GIUDIZIALE**

**Una risposta “pronta” all’inadempimento del debitore è dunque fondamentale in quanto consente verosimilmente:**

- ▶ di affrontarlo quando, di regola, è più o meno gestibile in termini quantitativi**
- ▶ di scongiurare il rischio di altre perdite**
- ▶ di prevenire, possibilmente, la fase patologica del recupero del credito**
- ▶ di interrompere i termini di prescrizione dell'azione**

Inoltre, ma non certo secondariamente si consideri che la

## **TEMPESTIVITA'**

**è molto importante non solo quando dobbiamo recuperare un credito, ma anche quando dobbiamo difenderci da ingiuste rivendicazioni della nostra controparte contrattuale**

### **o di contratto d'opera**

**(a titolo esemplificativo: il contratto che concludiamo con il falegname che si obbliga a realizzare uno scaffale)**

**Eventuali vizi occulti vanno denunciati al prestatore d'opera entro 8 giorni dalla scoperta e la relativa azione si prescrive entro 1 anno dalla consegna dell'opera.**

### **o di appalto**

**(a titolo esemplificativo: il contratto che concludiamo con un'impresa edile per la costruzione di uno stabile)**

**Eventuali vizi occulti vanno denunciati al prestatore d'opera entro 60 giorni dalla scoperta e la relativa azione si prescrive entro 2 anni dalla consegna dell'opera.**

**La tempestività, in tale ambito, è dunque una prerogativa irrinunciabile per l'imprenditore**

Ciò posto, è di tutta evidenza che:

**PER CONTENERE IL RISCHIO DI INSOLUTO, AD OGNI MODO, NON BASTA SOLTANTO REAGIRE, MA E' BENE CERCARE DI PREVENIRE, PER QUANTO POSSIBILE, LA FASE PATOLOGICA DELL'INADEMPIMENTO**

## **PREVENZIONE**

**Cosa significa fare PREVENZIONE?**

**Vuol dire applicare gli strumenti tipici di tutela preventiva contro il rischio di insolvenza, al fine di evitare\* il ricorso alle vie di giudizio.**

**\*Non è possibile, per un'attività di impresa, scongiurare il rischio di recupero giudiziale dei crediti. Si può, tuttavia, ridurre, o quantomeno tentare di ridurre, l'incidenza del contenzioso, utilizzando degli accorgimenti.**

**Si tratta di un radicale cambiamento di approccio rispetto alla comune "gestione" dei mancati pagamenti.**

**In una cosciente prospettiva di contenimento del rischio di insoluto, infatti, è certamente importante operare un controllo preventivo sulla solvibilità del cliente o (se ciò non è possibile e/o non è sufficiente) impiegare i rimedi che il nostro ordinamento riconosce a favore del creditore che subisce l'inadempimento, come la POSSIBILITA' DI RICORRERE A MEZZI DI AUTOTUTELA PREVENTIVA CHE E' UNA FORMA DI REAZIONE DA PARTE DEL SOGGETTO AD UN**

## **INADEMPIMENTO ALTRUI (es. eccezione di inadempimento (art. 1460 c.c.)**

**In sostanza, in un contratto a prestazioni corrispettive (come una qualunque compravendita) un contraente può legittimamente rifiutarsi di adempiere alla propria obbligazione (ad esempio: consegna di un certo quantitativo di merce), se l'altro non adempie (o non offre di adempiere) contemporaneamente la propria (salvo che termini diversi per l'adempimento siano stati stabiliti dalle parti o risultino dalla natura del contratto)**

***Si tratta di uno strumento molto efficace* in quanto legittima il rifiuto di adempiere come reazione al primo inadempimento, limitando (spesso non di poco) i danni**

**Un rimedio ancora più radicale (in termini di risposta all'inadempimento) consente invece alla parte adempiente di “liberarsi” definitivamente dal contratto, chiedendone la risoluzione (in pratica, il contratto viene sciolto a causa dell'inadempimento dell'altro contraente).**

**A volte, può essere utile agire con cautele ancora maggiori, ad esempio rafforzando ab initio il vincolo negoziale, inserendo opportune clausole contrattuali.**

**Si può, ad esempio, con l'aiuto di professionisti qualificati (evitando sempre il “fai da te”, molto azzardato in questi casi).**

perseguire una strategia di  
contenimento del rischio di  
credito mediante l'utilizzo di idonea e  
specifica  
*contrattualistica d'impresa*



**Può essere inoltre opportuno ricorrere a «forme» di garanzia dell'adempimento, prestate a vario titolo dal debitore o da terzi (cambiale, fideiussione, etc.) per ridurre ancora di più il rischio di insolvenza.**

**In definitiva, gli strumenti predisposti dall'ordinamento per il «recupero» del credito sono molti, ma non sempre sono in concreto idonei a soddisfare le ragioni creditorie perché presuppongono un adeguato patrimonio del debitore “da aggredire”.**

**È per questo che (di regola e, ovviamente, ove possibile), «prevenire» è meglio che recuperare**

# **APPENDICE PRATICA**

## **ALCUNE TIPOLOGIE DI ATTI\***

*\* N.B.: trattasi di schemi esemplificativi, predisposti al solo e dichiarato scopo di rappresentare il contenuto “minimo” di alcune tipologie di atti. La consultazione della presente appendice non può in alcun modo rappresentare un’alternativa a una consulenza di un professionista e, in ogni caso, l’utilizzo dei predetti modelli non può generare responsabilità alcuna nei confronti di chicchessia.*



## **A) esempio di una diffida ad adempiere**

*(luogo e data di invio)*

*Egregio Sig*

*Tizio*

*Via xxxxx*

*Città xxxxxxxxx*

*Raccomandata a/r anticipata o posta elettronica certificata*

*OGGETTO: (nome e cognome delle parti) xxxxxxxx – diffida ad adempiere ai sensi e per gli effetti dell'art. 1454 c.c.*

*Io sottoscritto xxxxxxxx, nella mia qualità di xxxxxx (legale rappresentante della Società xxxxxx / titolare dell'impresa individuale xxxxxxxxx) formulo la presente per rappresnetare quanto segue:*

*In data xxxxxxxxxxx è stato con Voi formalizzato il contratto (ordine/commissione) relativo a \_\_\_\_\_ (è necessario descrivere, anche solo brevemente, il contenuto dell'accordo);*

*In data \_\_\_\_\_ ho regolarmente provveduto alla consegna della merce pattuita.*

*Purtroppo ad oggi non risulta ancora effettuato il pagamento di quanto convenuto.*

*Di conseguenza, essendo già trascorso un congruo termine per l'adempimento che era stato stabilito il \_\_\_\_\_,*

*formalmente Vi invito e diffido ad adempiere all'obbligazione di pagamento nei miei confronti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1454 del Codice Civile, entro e non oltre il termine di 15 giorni dal dalla presente, avvertendovi che in difetto, decorso inutilmente detto termine termine, il contratto s'intenderà senz'altro risolto e provvederò ad agire nelle sedi competenti per il risarcimento di tutti i danni subiti e subendi con aggravio di spese a Vostro carico.*

*Con ogni più ampia riserva.*

*Distinti saluti.*

N.B.:

La diffida ad adempiere rappresenta l'intimazione scritta che un soggetto può effettuare nei confronti della propria controparte inadempiente per ottenere l'adempimento dell'obbligazione. In difetto di adempimento, s ha risoluzione del vincolo contrattuale.

Se non si vuole giungere a tanto, può essere sufficiente (anche al fine di scongiurare il rischio di prescrizione) inviare una semplice richiesta o sollecito di pagamento.

**B) esempio di un ricorso per decreto ingiuntivo e del provvedimento che il giudice competente può emettere se sussistono i presupposti di legge**

Tribunale di \_\_\_\_\_

oppure

Ufficio del Giudice di Pace di \_\_\_\_\_

*Ricorso per decreto ingiuntivo*

*Il sig ..... in qualità di titolare della omonima impresa individuale, nato a ... il ....., c.f. .... rappresentato e difeso dall'Avv. .... c.f. .... in forza di procura alle liti .....*

*Premesso*

*-che la parte ricorrente è creditrice nei confronti di \_\_\_\_\_ per \_\_\_\_\_ della complessiva somma di Euro \_\_\_\_ in forza e ragione di \_\_\_\_\_;*

*- che la prova di tale credito è fornita dalle seguenti fatture:*

*x*

*y*

*z*

*- che nonostante i ripetuti solleciti, parte debitrice non ha provveduto a corrispondere neppure parzialmente le somme ancora dovute al sig. ....*

*- ciò premesso, la parte ricorrente, come sopra rappresentata, difesa e domiciliata*

*Chiede*

*Che la S.V. Ill.ma voglia ingiungere a \_\_\_\_\_ di pagare, alla parte ricorrente, la somma di Euro \_\_\_\_\_ oltre interessi legali dalla data della domanda sino al saldo effettivo oltre le spese, competenze e onorari della presente fase monitoria.*

*Si depositano i seguenti documenti:*

*1) \_\_\_\_\_;*

2) \_\_\_\_\_;

3) \_\_\_\_\_.

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_

Avv. \_\_\_\_\_

*Tribunale di \_\_\_\_\_*

*oppure*

*Ufficio del Giudice di Pace di \_\_\_\_\_*

*Il Giudice,*

*letto il ricorso; visti gli artt. 633 e ss. c.p.c.; rilevato che il credito è certo, liquido ed esigibile e fondato su prova scritta; ritenuta la propria competenza;*

*ingiunge*

*a \_\_\_\_\_ di pagare a \_\_\_\_\_ entro 40 (quaranta) giorni dalla notificazione del presente atto la somma di Euro \_\_\_\_\_, oltre agli interessi legali dal \_\_\_\_\_ sino alla data del saldo effettivo ed oltre alle spese legali del presente procedimento che si liquidano in complessivi Euro \_\_\_\_\_ di cui Euro \_\_\_\_\_ per spese, Euro \_\_\_\_\_ per compensi professionali oltre al rimborso delle spese generali nella misura del 15 %, oltre C.A.P. ed I.V.A. come per legge.*

*Avverte l'ingiunto che, nello stesso termine di giorni 40 (quaranta) dalla notifica, può proporre opposizione avverso lo stesso decreto ingiuntivo presso codesto Ufficio Giudiziario e che, decorso detto termine, in assenza di pagamento ovvero di opposizione, tale decreto diverrà definitivamente esecutivo e si procederà ad esecuzione forzata.*

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

*Il Giudice*

## **C) esempio di un atto di precetto su assegno\***

### *Atto di precetto su assegno*

*Il sig ..... in qualità di titolare della omonima impresa individuale, nato a ... il ....., c.f. .... rappresentato e difeso dall'Avv. .... c.f. .... in forza di procura alle liti a margine del presente atto, elettivamente domiciliato in ...*

*premesso che*

*- il sig. è creditore di \_\_\_\_\_ della somma complessiva di*

*Euro \_\_\_\_\_ in forza di assegno per Euro \_\_\_\_\_ contrassegnato dal*

*n. \_\_\_\_\_ emesso in \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_*

*all'ordine di \_\_\_\_\_ a firma che qui di seguito viene integralmente trascritto:*

*...*

*....*

*....*

*- ad oggi parte debitrice non ha corrisposto, neppure parzialmente, la somma dovuta al creditore;*

*- che è diritto e interesse di quest'ultimo recuperare le somme dovute;*

*Tutto ciò premesso e considerato, il sig. \_\_\_\_\_ come sopra  
rappresentato, difeso e domiciliato intima e fa precetto al sig.  
\_\_\_\_\_ di pagare, entro 10 (dieci) giorni dalla notifica del  
presente atto, le seguenti somme:*

*Sorte € \_\_\_\_\_*

*Interessi (da \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_) € \_\_\_\_\_*

*Compenso di precetto*

*e così complessivamente diconsi € \_\_\_\_\_ oltre accessori  
previdenziali e fiscali sui compensi ove dovuti, spese di notifica del presente atto  
come a margine segnate e successive occorrente, con l'espresso avvertimento che, in  
difetto di pagamento nel termine suindicato, si procederà ad espropriazione forzata  
ai sensi di legge.*

*Si avverte altresì il debitore che può, con l'ausilio di un organismo di composizione  
della crisi o di un professionista nominato dal giudice, porre rimedio alla  
situazione di sovraindebitamento concludendo con la creditrice un accordo di  
composizione della crisi o proponendo alla stessa un piano del consumatore.*



\_\_\_\_\_ , \_\_\_\_\_

Avv. \_\_\_\_\_

*\* N.B.: il precetto può essere emesso anche su cambiale, ovvero su un titolo giudiziale (come, ad esempio, a seguito dell'emissione di un decreto ingiuntivo).*